



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

In data 03/03/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018

L'anno 2016 addì 3 del mese di Marzo alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta-pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

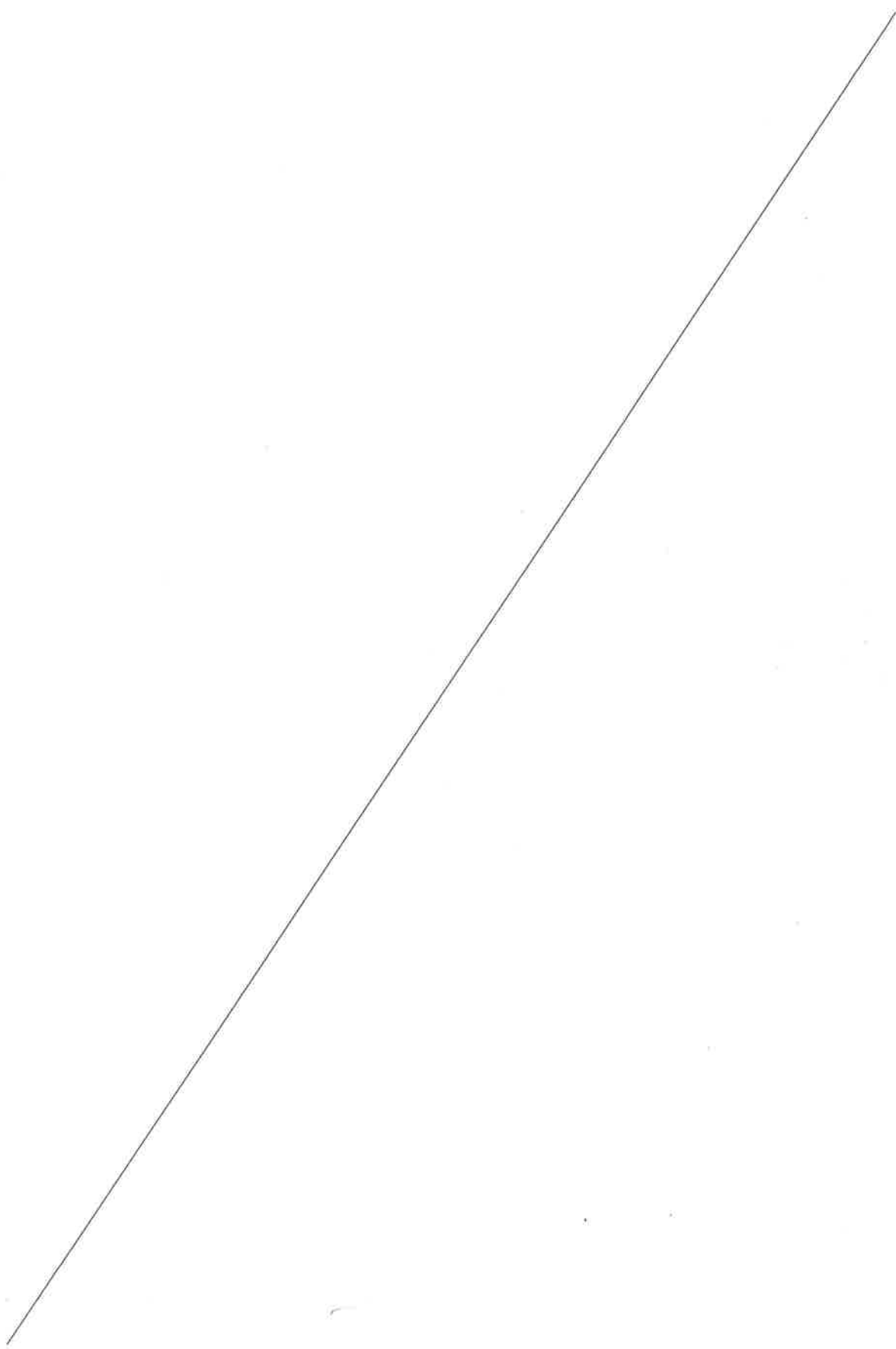
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Paolo Crivelli	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Antonio Donatacci	Consigliere	28) Marcella Serpa	Consigliere
12) Riccardo Fassone	Consigliere	29) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Presidente Cons	30) Mario Vespa	Consigliere
14) Oscar Ferraris	Consigliere	31) Renzo Viarengo	Consigliere
15) Piero Ferrero	Consigliere	32) Andrea Visconti	Consigliere
16) Giorgio Galvagno	Consigliere	33) Vittorio Voglino	Consigliere
17) Federico Garrone	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Anna Bosia Maurizio Cadeddu Giorgio Galvagno Gianfranco Imerito Pierangelo Mantelli.

Presenti n. 28



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 16/02/2016, il cui testo viene qui di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il Decreto Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, che differisce al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenenti le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Vista la legge n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del 27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la legge 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);
- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.LGS. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- La Legge 10/2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 (disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);

Vista la D.G.C. n. 49 del 04/02/2016 di approvazione degli schemi di Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli

esercizi finanziari 2017 e 2018, ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendenti i relativi riepiloghi triennali (All. 1), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (All. 2), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (All.3), la Nota Integrativa (All. 4), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (All. 5) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (All. 6);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 476 del 15/10/2015 con cui è stato adottato lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2016-2017-2018 e dell'elenco annuale 2016 e sono state espletate le formalità di pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 11/11/2011 (ora sostituito dal D.M. 24/10/2014 pubblicato su G.U. n. 283 del 5/12/2014);

Vista la D.G.C. n. 46 del 04/02/2016 con cui è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018;

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 3.817.600,32 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 1.487.300,00 determinando una percentuale di copertura pari al 38,96% (art. 172 lettera e del D.Lgs. n. 267/2000);
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c del Decreto legislativo 267/2000;
- ad istituire la scheda 114/2015 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2016– Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2015 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto;
- ad approvare il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2016/2017/2018;
- ad approvare il Programma Triennale Opere Pubbliche 2016/2017/2018 e l'elenco annuale 2016;

Si evidenzia che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2016/2018 alla colonna "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio" presentano importi non corretti dovuti ad operazioni informatiche di riapertura dell'esercizio 2016 non allineate ai dati di assestamento. Si precisa pertanto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento riportano correttamente le previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

1) di natura tributaria:

si è provveduto ad approvare:

- Il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016;
- Il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;
- La Tassa sui Rifiuti (TARI) – tariffe anno 2016;
- Il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2016;
- Imposta Municipale Propria (IMU)- approvazione aliquote e detrazione d'imposta per anno 2016;
- Il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2016;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) approvazione aliquote anno 2016;

Il comma 17 della stabilità 2016 introduce delle modifiche alla disciplina di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà comunale, anche al fine di tener conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste per IMU e TASI, di cui ai punti precedenti. Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione del FSC e' incrementata a livello nazionale di 3.767,45 milioni di euro destinata a compensare il minor gettito per abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli e immobili cooperative, nonché la riduzione di base imponibile relative alle abitazioni date in comodato gratuito ed altre riduzioni di imposta. E' inoltre prevista la variazione della derivante dalla riduzione della quota di alimentazione del fondo da parte dei Comuni.

Quanto alle modalità di ripartizione per singolo Ente, la lettera c) del comma 17, rinvia la definizione dei criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale, comprensivo anche del ristoro del minor gettito da esenzioni e agevolazioni IMU e TASI ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali – entro il 30 aprile 2016 per l'anno 2016. Quindi alla data di approvazione del bilancio, le spettanze per l'esercizio 2016 non sono ancora note e conseguentemente il Fondo di solidarietà comunale è stimato.

Considerato che per il 2016 l'addizionale IRPEF, tenuto conto che la legge 27 dicembre 2015 n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 prevede il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, per un importo inferiore sia a quello accertato nel 2014 e sia in diminuzione rispetto alla somma degli incassi registrati nel 2015 in c/residui e nel 2014 in c/competenza. Tale previsione rispetta il dettato del principio contabile Arconet;

Pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2016 ad euro 47.806.689,58;

2) da trasferimenti correnti:

le entrate correnti, riferite ai trasferimenti da amministrazioni centrali, dalla Regione e da altri enti pubblici, sono stimate in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite ed ammontano per l'anno 2016 ad euro 8.956.578,17;

3) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste sul 2016 ammontano ad euro 9.681.909,91;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

- l'impianto tariffario per l'esercizio 2016 dei servizi comunali è confermato ai valori deliberati negli strumenti di programmazione 2015;
- le aliquote, i diritti e quant'altro ora in vigore, sono confermati, salvo quanto diversamente dovesse essere disposto da eventuali appositi successivi provvedimenti o disposizioni di legge;

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ammontano complessivamente ad Euro 3.100.000,00 e in base all'applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata, nella parte corrente delle spese è stanziato il fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 1.064.043,85, calcolate al netto degli oneri per la riscossione e del fondo svalutazione crediti, come specificato nel prospetto di destinazione, approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 48 del 04/02/2016;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 1.350.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.200.000,00, secondo il comma 737 della Legge 208/2015 che accoglie una proposta dell'ANCI, consentendo ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Rilevato che per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. è previsto al Titolo 1° il Fondo di Riserva Ordinario di euro 200.481,01 pari allo 0,31% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
3. sono previsto al Titolo 1° missione 20 "Fondi ed accantonamenti" fondi per complessivi euro 3.096.392,96 di cui:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 2.358.199,95 determinato ai sensi dell'art. 1, comma 509 che integralmente si cita: *"Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento*

agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

4. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
5. è previsto il fondo per le spese di progettazione di cui alla legge Merloni;
6. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
7. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
8. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
9. è dimostrata anche per il 2016 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
10. risulta essere rispettata la L. 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, comma 228 che prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato

dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016. Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Inoltre, il comma 20 destina ai Comuni, per il 2016, un contributo al cd. Fondo IMU / Tasi, già destinato tra il 2014 e il 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio da'imponibilità IMU dell'abitazione principale (2013) al successivo regime Tasi, non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto. Il contributo, significativamente diminuito nel tempo, ripartito tra i Comuni con decreto Ministero Interno, di concerto con il MEF, non entra tra le entrate valide ai fini del vincolo del pareggio di bilancio di cui ai commi 707 e 734.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, dal saldo di competenza utile ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2016/2018, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **All. 2**.

Il Rendiconto di Gestione 2014 è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 19/05/2014 e la relativa certificazione trasmessa il 03/06/2015 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 08/04/2015 (**All. 7**);

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, al Bilancio di Previsione vanno allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce, si allegano al bilancio di previsione 2016:

1. il bilancio al 31 dicembre 2014 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 30/03/2015 (**All. 8**);
2. il bilancio al 31 dicembre 2014 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 10/04/2015 (**All. 9**);
3. il bilancio al 31 dicembre 2014 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano approvato dall'assemblea consortile in data 30/04/2015 (**All. 10**);
4. il bilancio al 31 dicembre 2014 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 14/12/2015 (**All. 11**);
5. il bilancio al 31 dicembre 2014 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2015 (**All. 12**);
6. il bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 08/05/2015 (**All. 13**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale Opere Pubbliche 2016-2018
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2016-2018;

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 14**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 15**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili della regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco
LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**) parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2016/2018 (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo del Programma Triennale Opere Pubbliche 2016-2017-2018, nonché dell'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2016-2018;
- 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (**All. 5**);
- 6) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;

7) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione anch'essi come parte integrante:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. 7);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 30/03/2015 (All. 8);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 10/04/2015 (All. 9);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano approvato dall'assemblea consortile in data 30/04/2015 (All. 10);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 14/12/2015 (All. 11);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2015 (All. 12);
- il bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 08/05/2015 (All. 13);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All. 14);

8) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali, Contratti e Partecipate.”

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 22, 29 febbraio, 1 e 2 marzo 2016, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate unitamente a tutte le altre pratiche iscritte nell'avviso di convocazione relativo e ad essa collegate.

OMISSIS

Entra il consigliere Galvagno: presenti 29.

OMISSIS

Si dà atto che sono stati presentati n. 46 emendamenti alla proposta del Bilancio di Previsione 2016.

- Emendamento prot. n.14056 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e relativi allegati.

- **Parte c/capitale**

Riduzione per anno **2016** delle seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 132/2016** - PROCEDURE ESPROPRIATIVE per euro 150.000,00
- **SCHEDA 483/2016** - SOSTITUZIONE GRUPPI AUTONOMI LUCE DI EMERGENZA NELLE SCUOLE COMUNALI per euro 5.000,00
- **SCHEDA 809/2016** - IMPLEMENTAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL SOLE per euro 25.000,00
- **SCHEDA 822/2016** - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI MARCIAPIEDI IN AREA URBANA per euro 20.000,00
- **SCHEDA 833/2016 bis** - INTERVENTI URGENTI A SEGUITO CALAMITA' NATURALI O CONSEGUENTI AD EVENTI DI RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' - SUOLO EXTRAURBANO per euro 50.000,00
- **SCHEDA 871/2016** - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI IN AREA URBANA per euro 30.000,00
- **SCHEDA 879/2016** - SOSTITUZIONE BARRIERE STRADALI (GUARD RAIL) IN AREA URBANA per euro 20.000,00
- **SCHEDA 951/2016** - MANUTENZIONE VERDE CITTADINO per euro 50.000,00

Per un totale di € 350.000,00

Modifica della risorsa di finanziamento per anno **2016** della seguente scheda del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 853/2016 bis** - SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VERSA TRATTO SCORRENTE IN TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI - INTERVENTO 1 per euro 100.000,00 da entrate patrimoniali a contributo

La complessiva riduzione di risorse :

- € 150.000 a monetizzazioni
 - € 300.000 ad entrate patrimoniali
- Consentono di stanziare un fondo accantonamento in conto capitale di € 450.000 vincolato alla copertura di eventuali spese derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

- **Parte corrente**

- Riduzione stanziamento di spesa per l’anno **2016** di euro 20.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Riduzione stanziamento di spesa per l'anno **2016** di euro 10.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 Risorse umane

- Integrazione stanziamento di entrata per l'anno **2016** di euro 20.000,00 ai seguenti codici di bilancio:

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria 52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

Le complessive risorse pari ad € 50.000 consentono di stanziare un fondo accantonamento in parte corrente di € 50.000 vincolato alla copertura di eventuali spese per interessi e spese legali derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

- **Parte c/capitale**

Riduzione per anno **2017** delle seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 132/2016** - PROCEDURE ESPROPRIATIVE per euro 150.000,00
- **SCHEDA 170/2016** - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE per euro 20.000,00

Per un totale di € 170.000,00

Modifica delle risorse di finanziamento per anno 2017 delle seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 124/2016** - CIMINIERA EX FERRIERE ERCOLE per euro 60.000,00 da entrate patrimoniali a contributo
- **SCHEDA 900/2016** - RIFACIMENTO COLLETTORE PER ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' VALGERA per euro 220.000,00 da entrate patrimoniali a contributo

La complessiva riduzione di risorse :

- € 150.000 a monetizzazioni
- € 300.000 ad entrate patrimoniali

Consentono di stanziare un fondo accantonamento in conto capitale di € 450.000 vincolato alla copertura di eventuali spese derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

- Parte corrente

- Riduzione stanziamento di spesa per l'anno **2017** di euro 25.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Riduzione stanziamento di spesa per l'anno **2017** di euro 25.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le complessive risorse pari ad € 50.000 consentono di stanziare un fondo accantonamento in parte corrente di € 50.000 vincolato alla copertura di eventuali spese per interessi e spese legali derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

• **Parte c/capitale**

Riduzione per anno **2018** delle seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 132/2016** - PROCEDURE ESPROPRIATIVE per euro 150.000,00

Modifica della risorsa di finanziamento per anno 2018 della seguente scheda del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016-2017-2018:

- **SCHEDA 103/2016** - EX CENTRO COMUNALE CARNI - BONIFICA TETTO IN ETERNIT per euro 300.000,00 da oneri urbanizzazione a contributo

La complessiva riduzione di risorse :

- € 150.000 a monetizzazioni
- € 300.000 ad entrate patrimoniali

Consentono di stanziare un fondo accantonamento in conto capitale di € 450.000 vincolato alla copertura di eventuali spese derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

- Parte corrente

Riduzione stanziamento di spesa per l'anno **2018** di euro 25.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Riduzione stanziamento di spesa per l'anno **2018** di euro 25.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le complessive risorse pari ad € 50.000 consentono di stanziare un fondo accantonamento in parte corrente di € 50.000 vincolato alla copertura di eventuali spese per interessi e spese legali derivanti da sentenze definitive a seguito di contenziosi.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Esce il consigliere Vespa: presenti 28.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli ed un parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 10 voti contrari (Coppo, Ferrero, Galvagno, Garrone, Giargia, Imerito F., Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Serpa) e l'astensione di n. 1 consigliere (Aceto), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot. n.17723 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

Integrazione scheda 459 “ Scuola primaria Baracca - lavori di riqualificazione edilizia” per l’anno 2016:

- Inserimento previsione di entrata di € 60.000,00 al seguente codice ministeriale

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

- Inserimento previsione di spesa di € 60.000,00 al seguente codice ministeriale

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Motivazione: assegnazione contributi regionali come da bando triennale 2015/2017 edilizia scolastica - protocollo 4069 del 12/02/2016.

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 27 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Coppo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17725 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

ANNO 2016

Integrazione di euro 300.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Titolo 1 Spese correnti

- Titolo 2 Trasferimenti correnti
- Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

MOTIVAZIONE:

Nuovo referendum sulle “attività petrolifere a mare”

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 25 voti favorevoli, 1 voto contrario (Galvagno) e l'astensione di n. 2 consiglieri (Aceto, Coppo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra il consigliere Vespa, esce il consigliere Lattanzio: presenti 28.

Emendamento prot. n.17737 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

Scheda Piano Investimenti ed Opere Pubbliche n. 170/2016 “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE”

Modifica attribuzione centro di responsabilità

- da 20107 MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE -
Scaramozzino Antonio
- a 20105 MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE – interim
Demarchis

Motivazione: mero errore formale di digitazione

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 5 voti contrari (Ferrero, Galvagno, Imerito F., Quaglia, Vespa) e l'astensione di n. 6 consiglieri (Aceto, Coppo, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17738 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

Scheda Piano Investimenti ed Opere Pubbliche n. 161/2016 “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI ASSEGNATI CON CONCESSIONE AMMINISTRATIVA CONVENZIONATA”

Modifica centro di responsabilità e relativa attribuzione:

- da 20708 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – interim Demarchis
- a 20125 INTERVENTI EFFETTUATI DA PRIVATI – Scaramozzino Antonio

Motivazione: errore formale descrittivo dell'intervento

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 5 voti contrari (Ferrero, Galvagno, Imerito F., Quaglia, Vespa) e l'astensione di n. 6 consiglieri (Aceto, Coppo, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17739 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

ANNO 2016

Integrazione dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio per un totale di euro 110.965,81 come segue:

- Euro 13.500,00 alla

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità
Titolo	1	Spesa Corrente

- Euro 17.465,81 alla

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	3	Interventi per gli anziani
Titolo	1	Spesa Corrente

- Euro 80.000,00 alla

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
Titolo	1	Spesa Corrente

Da finanziarsi con nuove entrate non previste per un totale di euro 110.965,81 come segue:

- Euro 6.000,00 rimborso COGESA al

Titolo	3	Entrate extratributarie
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti
Categoria	2	Rimborsi in entrata

- Euro 7.500,00 canone affitto locali via Comentina ad associazione ANFFAS al

Titolo	3	Entrate extratributarie
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

- Euro 17.465,81 contributo Regione Piemonte sostegno anziani al

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

- Euro 80.000,00 contributo Fondazione CRAT progetto disagio abitativo

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese
Categoria	2	Altri trasferimenti correnti da imprese

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 27 voti favorevoli e l'astensione di n. 1 consigliere (Coppo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17740 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

ANNO 2016

Integrazione di euro 20.000,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
- Titolo 1 Spese correnti

- Titolo 3 Entrate extratributarie
- Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Categoria 2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

MOTIVAZIONE:

Commissione di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti – introito oneri e rimborso spese agli altri enti componenti la commissione

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Aceto, Coppo, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17743 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento vincolato all’approvazione degli emendamenti n. 8 e n. 9 sulla TARI, alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

ANNO 2016

- Riduzione di euro 94.054,00 dello stanziamento dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati
Categoria	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

- Riduzione per un totale di euro 94.054,00 così suddivisi:

- Euro 89.575,00 dallo stanziamento del seguente codice di bilancio

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	3	Rifiuti
Titolo	1	Spese correnti

- Euro 4.479,00 dallo stanziamento del seguente codice di bilancio

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Titolo	1	Spese correnti

MOTIVAZIONE:

approvazione emendamenti n. 8 e n. 9 TARI

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta riduzione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all’accoglimento del presente emendamento.”

Rientra il consigliere Lattanzio: presenti 29.

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei

Revisori dei Conti, e dato atto che gli emendamenti sopra menzionati n. 8 (prot. n. 11741) e n.9 (prot. n. 17742) sono stati approvati nel corso della presente seduta con precedenti votazioni, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 consiglieri (Aceto, Coppo, Ferrero, Galvagno, Garrone, Imerito F., Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17744 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” - **ALLEGATO 3 Nota di aggiornamento DUP Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018.**

- A pag. 66 della Nota di aggiornamento al DUP sostituire il paragrafo denominato: **Missione 07 – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo** (fino a “Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno” compreso), con quanto segue

Missione 07 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico 7.01: Asti città della Cultura, del Vino e del Palio – Progetto Faro (ex 101,01)

Rivitalizzare il centro città riconvertendo gli immobili dismessi e pensare a come attrarre sul territorio “gente da fuori” attraverso un rilancio della nostra immagine.

Obiettivo strategico 7.02: Asti città del Vino (ex 101,05)

Incrementare il turismo del vino, attraverso un salone dedicato ai vini biologici e biodinamici come "Vinissage"

Obiettivo strategico 7.03: Palio (ex 101,07)

Salvaguardare la tradizione, il cospicuo indotto turistico legato al Palio.

Obiettivo strategico 7.04: Festival 365 giorni l'anno (ex 101,08)

Caratterizzare Asti come la città dei 365 appuntamenti all'anno.

Obiettivo strategico 7.05: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio (ex 101,02)

Mantenere vivo il Centro Città promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati.

Obiettivo strategico 7.06: Asti città della cultura, del vino e del Palio – Commercio (ex 101,02)

- A pag. 108 eliminare quanto contenuto al paragrafo:

Missione 07 – Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo (fino al punto 1.1.3. Motivazione delle scelte escluso) e sostituirlo con quanto segue:

Missione 07 - Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e in particolar modo per il 2016 le spese per il coordinamento, l'organizzazione e la realizzazione (per quanto di competenza comunale) dell'evento "89^Adunata nazionale Alpini" del 13/14/15 maggio 2016. Comprende inoltre le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

1.1.1. Finalità

Sostenere lo sviluppo economico, evitare la desertificazione della città, promuovere la Città all'esterno.

1.1.2. Obiettivi annuali e pluriennali

N.	DESCRIZIONE
7.01.01.01	Progetto Faro: rivitalizzare centro città
7.02.01.01	Piano di promozione turistica tramite manifestazioni e attività sportive quali "VINissage"
7.03.01.01	Palio: continuare a favorire la partecipazione dei non astigiani al Palio
7.04.01.01	Festival 365 giorni l'anno: mantenere l'incremento di frequentissime manifestazioni
7.04.01.02	Adunata nazionale Alpini maggio 2016 – coordinamento e organizzazione dell'evento (per quanto di competenza comunale)
7.05.01.01	Mantenere vivo il centro commerciale naturale promuovendo attività ed intrattenimenti ad esso collegati

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento."

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 7 voti contrari (Coppo, Ferrero, Galvagno, Imerito F., Lattanzio, Quaglia, Vespa) e l'astensione di n. 5 consiglieri (Aceto, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.17746 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

Anno 2016

- Inserimento previsione di entrata di € 10.000,00 al seguente codice ministeriale

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

- Inserimento previsione di spesa di € 5.000,00 al seguente codice ministeriale

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Titolo	1	Spese correnti

- Inserimento previsione di spesa di € 5.000,00 al seguente codice ministeriale

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
Titolo	1	Spese correnti

Motivazione: assegnazione contributi regionali L.R. 93/95 – Progetti di cultura sportiva – Titolo progetto “For all – la cultura del benessere”

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 26 voti favorevoli, e l'astensione di n. 3 consiglieri (Coppo, Garrone, Scognamiglio), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.18332 presentato dal sig. Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Fabrizio Brignolo, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi 2017 e 2018” e ai relativi allegati.

A causa di errore procedurale informatico si ritiene necessario ripristinare i seguenti importi di cassa ANNO 2016 esattamente come stanziato con D.G.C. n. 49 del 4/02/2016 “APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018” e nello specifico:

- a pag. 3 delle ENTRATE al titolo 2 tipologia 101, trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, previsioni di cassa euro 9.358.956,30
- a pag. 4 delle ENTRATE al titolo 3 tipologia 500, rimborsi ed altre entrate correnti, previsioni di cassa euro 1.608.596,20

Si evidenzia che le suddette modifiche non variano il totale di cassa dell'entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli, 3 voti contrari (Ferrero, Galvagno, Vespa) e l'astensione di n. 9 consiglieri (Aceto, Coppo, Garrone, Giargia, Imerito F., Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Gli emendamenti prot. n. 18813 e n. 18814 presentati dai consiglieri Giargia e Serpa sono ritirati.

Emendamento prot. n. 18817 presentato dai consiglieri Giargia e Serpa al Piano triennale investimenti ed opere pubbliche, di seguito riportato:

“- riduzione previsione di spesa di 18.000

- SCHEDA 145/2016 – CONSOLIDAMENTO STRUTTURA PORTANTE CAVALCAVIA

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo: 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato: 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

- aumento previsione di spesa di 18.000 anno 2016

- SCHEDA 480/2016 – PAVIMENTAZIONE PALESTRA SCUOLA SALVO D'ACQUISTO

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo: 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato: 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”

OMISSIS

Esce il consigliere Lattanzio: presenti 28.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Gli emendamenti prot. n. 18818 presentato dai consiglieri Giargia e Serpa, prot. n. 19062, 19064, 19065 presentati dal consigliere Aceto, prot. n. 19066 e n. 19067 presentati dal consigliere Gianfranco Imerito e altri consiglieri di minoranza sono ritirati.

Emendamento prot. n.19068 presentato dal consigliere Gianfranco Imerito ed altri consiglieri di minoranza al Bilancio di Previsione 2016/2017/2018, di seguito riportato:

“ Il consigliere sottoscritto presenta il seguente emendamento alla pratica emarginata in oggetto: a pagina 16 missione 5, programma 2 titolo 1, aumentare la somma “previsioni anno 2016” di 50.000 € e di conseguenza diminuire la somma “previsioni anno 2016” indicata a pag. 37 alla missione 12, programma 4, titolo 1, di pari somma adeguando di conseguenza anche i totali dei due programmi e missioni citate e quindi ogni altro campo conseguente. Il presente emendamento non modifica i saldi e l'equilibrio finanziario”

OMISSIS

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 6 voti favorevoli, 17 voti contrari (Baglione, Brignolo, Calvo, Caracciolo-Franco, Cornero, Crivelli, Donatacci, Fassone, Ferlisi, Ferraris, Giugliano, Panirossi, Pellitteri, Sutera Sardo, Viarengo, Visconti, Voglino) e l'astensione di n. 5 consiglieri (Aceto, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

OMISSIS

Gli emendamenti prot. n. 19070, 19071, 19073, 19078, 19079, 19080, 19082, 19084, 19087, 19088, 19091 presentati dal consigliere Gianfranco Imerito e altri consiglieri di minoranza sono ritirati.

Emendamento prot. n. 19097 presentato dalla consigliera Quaglia alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“La sottoscritta consigliera comunale propone il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2016 (parte corrente)

Integrare lo stanziamento della missione 12 programma 5 titolo 1 di euro 3000, riducendo per il medesimo importo lo stanziamento della missione 1 programma 1 titolo 1, per Istituire un capitolo di spesa a favore della Commissione Pari Opportunità del Comune di Asti, al fine di consentire l'organizzazione e il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e contro la violenza sulle donne.

L'istituzione del capitolo consentirà anche alla Commissione Pari Opportunità di introitare eventuali contributi e sponsorizzazioni che potrebbero essere finalizzati allo scopo sopra descritto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte dei Dirigenti dei Settori interessati e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n. 19099 presentato dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2016

- Incrementare di 3000 euro lo stanziamento previsto dalla Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 1, Titolo 1, sottraendo pari importo dalla Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 2, Titolo 1 per la seguente motivazione:

Con l'avvento della bella stagione i parchi cittadini costituiscono il luogo preferenziale di incontro e di gioco soprattutto dei bambini, spesso accompagnati dai nonni.

I parchi cittadini non sono dotati di servizi igienici e costringono i frequentatori a chiedere ai gestori dei circoli ubicati nelle vicinanze la possibilità di poter utilizzare i servizi igienici dei circoli stessi.

La normativa prevede, però, che chi frequenta i Circoli debba essere in possesso della tessera di socio ed è perciò solo grazie alla gentilezza dei gestori e alla disponibilità a correre qualche rischio di infrazione che si deve la possibilità, mai negata, di far utilizzare i servizi anche ai non soci.

Contestualmente si produce un maggior consumo di acqua e detergenti per i Circoli non compensata da alcunché.

Durante la passata Amministrazione era stato “inventato” il Progetto Asti Città Amica che convenzionava i Circoli sportivi e i bar del centro o di zone particolarmente turistiche della nostra città; in cambio della possibilità offerta ai cittadini e ai turisti di usufruire dei servizi igienici, veniva corrisposta dall'Amministrazione una quota forfettaria annuale che compensava, almeno in parte, le spese sostenute.

Si richiede di rimettere mano ad una convenzione, almeno per i Circoli ricreativi attigui alle aree verdi, in modo da offrire un servizio ai cittadini e porre i gestori nelle condizioni di non infrangere l'attuale normativa riferita ai soci.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n.19100 presentato dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2016:

Incrementare di 3000 euro lo stanziamento previsto dalla Missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 4, Titolo 1, sottraendo pari importo dallo stanziamento previsto dalla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 2, titolo 1 per la seguente motivazione:

sul territorio della Provincia di Asti l'elevato numero di cinghiali crea problemi sia all'agricoltura che agli automobilisti, specialmente nelle zone più collinari e boschive del territorio.

I guardiacaccia provinciali, insieme ai responsabili delle varie zone di caccia, effettuano periodicamente battute di caccia per contenere il numero degli ungulati.

La selvaggina cacciata potrebbe essere utilmente destinata alla Mensa sociale di Corso Genova in cui la carne viene servita una sola volta a settimana.

Occorre però che i cinghiali catturati vengano macellati (in un macello autorizzato), disossati e poi consegnati alla mensa sociale.

La Provincia di Asti può provvedere ad autorizzare gli abbattimenti ma non può pagare le spese di macellazione né di trasporto della carne.

La spesa di 3000 euro indicata può consentire la macellazione e il trasporto di un cinghiale a settimana presso la mensa sociale di corso Genova, mediante una convenzione da effettuarsi da parte del Comune con un macello autorizzato e dotando di un mezzo refrigerante i guardiacaccia che potrebbero provvedere al trasporto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Gli emendamenti prot. n. 19106 e n. 19111 presentati dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza sono ritirati.

Emendamento prot. n.19107 presentato dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Documento Unico di Programmazione, Allegato 3 del Bilancio di Previsione 2016

Missione 5 - Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Al termine del paragrafo aggiungere la seguente frase:

“L’edificio ex Enofila, di proprietà comunale, rischia di trasformarsi in un ennesimo contenitore vuoto e soggetto a progressivo degrado, in una zona della città che ha già visto perdere progressivamente la propria identità.

Occorre un’idea forte e innovativa per rilanciare l’immagine di Asti, legandola al vino e al turismo e pensare a modalità nuove per creare occupazione in città.

L’idea di utilizzare il cinema come strumento per far conoscere e apprezzare il prodotto vino e il territorio che lo produce, può essere perseguita attraverso la predisposizione di un progetto che, utilizzando il contenitore ex Enofila, riesca a costruire intorno a sé l’interesse della Regione e degli altri territori Unesco attraverso il coinvolgimento di Film Commission e le risorse europee correlate.

In altre realtà italiane il legame territorio-cinema è riuscito a portare, attraverso la creazione di films o di serie televisive, ricadute economiche importanti che potrebbero ripetersi anche per Asti.””

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 ed è stata dichiarata la non rilevanza contabile dello stesso da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi e del Collegio dei Revisori dei Conti, pone ora in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l’astensione di n. 5 consiglieri (Aceto, Garrone, Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento prot. n. 19113 presentato dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2016/2017/2018 - Piano triennale degli Investimenti ed Opere Pubbliche

Anticipare all'anno 2016 lo stanziamento di 50.000 euro (finanziato a Entrate Patrimoniali) sulla scheda 1702015 (interventi di riqualificazione strade extraurbane e regimazione delle acque meteoriche) sottraendo pari importo (per l'annualità 2016) alla scheda 1102015 (sistema informativo comunale) per la parte finanziata a Entrate Patrimoniali (50.000 euro).

Ciò per consentire una maggiore estensione della pulizia e risagomatura dei fossi stradali, anche ai fini di una più efficace azione preventiva dei fenomeni franosi.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, preso altresì atto delle motivazioni espresse dal Sindaco a favore dell'approvazione dell'emendamento suddetto nonostante detto parere non favorevole in relazione alla ritenuta assoluta priorità dell'aumento della dotazione finanziaria proposta nell'emendamento rispetto alla corrispondente diminuzione, pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 24 voti favorevoli, 1 voto contrario (Aceto) e l'astensione di n. 3 consiglieri (Giargia, Scognamiglio, Serpa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Gli emendamenti prot. n. 19116, 19119, 19124, 19128, 19131 e 19133 presentati dalla consigliera Quaglia e altri consiglieri di minoranza sono ritirati.

Emendamento prot. n.19467 presentato dai consiglieri Aceto e Fassone alla pratica in oggetto, di seguito riportato:

“I sottoscritti Riccardo Fassone e Clemente Elis Aceto, Consiglieri comunali del Comune di Asti, propongono il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E 2018” e relativi allegati, per quanto riguarda la spesa corrente dell'anno 2016.

1. Integrazione di euro 5.000 (cinquemila) ai seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'equilibrio di Bilancio viene mantenuto riducendo di euro 5.000 (cinquemila) i seguenti codici di Bilancio:

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	4	Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone ora in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 24 voti favorevoli, 3 voti contrari (Giargia, Scognamiglio, Serpa) e l'astensione di n. 1 consigliere (Garrone), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito degli emendamenti approvati risulta essere quello sottoriportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il Decreto Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, che differisce al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il

decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenenti le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Vista la legge n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del

27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la legge 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);
- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);

- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.LGS. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- La Legge 10/2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 (disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);

Vista la D.G.C. n. 49 del 04/02/2016 di approvazione degli schemi di Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendenti i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**All. 2**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (**All.3**), la Nota Integrativa (**All. 4**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (**All. 5**) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 476 del 15/10/2015 con cui è stato adottato lo schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2016-2017-2018 e dell'elenco annuale 2016 e sono state espletate le formalità di pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 11/11/2011 (ora sostituito dal D.M. 24/10/2014 pubblicato su G.U. n. 283 del 5/12/2014);

Vista la D.G.C. n. 46 del 04/02/2016 con cui è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018;

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 3.817.600,32 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un

importo di euro 1.487.300,00 determinando una percentuale di copertura pari al 38,96% (art. 172 lettera e del D.Lgs. n. 267/2000);

- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c del Decreto legislativo 267/2000;
- ad istituire la scheda 114/2016 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2016– Adozione programma opere beneficiarie formulato in base all'istanze pervenute entro il 31/10/2015 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto;
- ad approvare il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni 2016/2017/2018;
- ad approvare il Programma Triennale Opere Pubbliche 2016/2017/2018 e l'elenco annuale 2016;

Si evidenzia che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2016/2018 alla colonna "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio" presentano importi non corretti dovuti ad operazioni informatiche di riapertura dell'esercizio 2016 non allineate ai dati di assestamento. Si precisa pertanto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento riportano correttamente le previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

1) di natura tributaria:

si è provveduto ad approvare:

- Il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016;
- Il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;
- La Tassa sui Rifiuti (TARI) – tariffe anno 2016;
- Il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2016;
- Imposta Municipale Propria (IMU)- approvazione aliquote e detrazione d'imposta per anno 2016;
- Il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2016;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) approvazione aliquote anno 2016;

Il comma 17 della stabilità 2016 introduce delle modifiche alla disciplina di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà comunale, anche al fine di tener conto del nuovo assetto della fiscalità

locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste per IMU e TASI, di cui ai punti precedenti. Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione del FSC e' incrementata a livello nazionale di 3.767,45 milioni di euro destinata a compensare il minor gettito per abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli e immobili cooperative, nonché la riduzione di base imponibile relative alle abitazioni date in comodato gratuito ed altre riduzioni di imposta. E' inoltre prevista la variazione della derivante dalla riduzione della quota di alimentazione del fondo da parte dei Comuni.

Quanto alle modalità di ripartizione per singolo Ente, la lettera c) del comma 17, rinvia la definizione dei criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale, comprensivo anche del ristoro del minor gettito da esenzioni e agevolazioni IMU e TASI ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali - entro il 30 aprile 2016 per l'anno 2016. Quindi alla data di approvazione del bilancio, le spettanze per l'esercizio 2016 non sono ancora note e conseguentemente il Fondo di solidarietà comunale è stimato.

Considerato che per il 2016 l'addizionale IRPEF, tenuto conto che la legge 27 dicembre 2015 n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 prevede il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, per un importo inferiore sia a quello accertato nel 2014 e sia in diminuzione rispetto alla somma degli incassi registrati nel 2015 in c/residui e nel 2014 in c/competenza. Tale previsione rispetta il dettato del principio contabile Arconet;

Pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2016 ad euro 47.732.635,58;

2) da trasferimenti correnti:

le entrate correnti, riferite ai trasferimenti da amministrazioni centrali, dalla Regione e da altri enti pubblici, sono stimate in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite ed ammontano per l'anno 2016 ad euro 9.364.043,98;

3) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste sul 2016 ammontano ad euro 9.715.409,91;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

- l'impianto tariffario per l'esercizio 2016 dei servizi comunali è confermato ai valori deliberati negli strumenti di programmazione 2015;
- le aliquote, i diritti e quant'altro ora in vigore, sono confermati, salvo quanto diversamente dovesse essere disposto da eventuali appositi successivi provvedimenti o disposizioni di legge;

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ammontano complessivamente ad Euro 3.100.000,00 e in base all'applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata, nella parte corrente delle spese è

stanziato il fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 1.064.043,85, calcolate al netto degli oneri per la riscossione e del fondo svalutazione crediti, come specificato nel prospetto di destinazione, approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 48 del 04/02/2016;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 1.350.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.200.000,00, secondo il comma 737 della Legge 208/2015 che accoglie una proposta dell'ANCI, consentendo ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Rilevato che per quanto riguarda la Spesa:

- 1) le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
- 2) è previsto al Titolo 1° il Fondo di Riserva Ordinario di euro 200.481,01 pari allo 0,31% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
- 3) sono previsto al Titolo 1° missione 20 "Fondi ed accantonamenti" fondi per complessivi euro 3.141.913,96 di cui:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 2.869.432,95 determinato ai sensi dell'art. 1, comma 509 che integralmente si cita: *«Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».*

- 4) in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
- 5) è previsto il fondo per le spese di progettazione di cui alla legge Merloni;

- 6) sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
- 7) risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- 8) risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 9) è dimostrata anche per il 2016 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
- 10) risulta essere rispettata la L. 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, comma 228 che prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016. Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Inoltre, il comma 20 destina ai Comuni, per il 2016, un contributo al cd. Fondo IMU / Tasi, già destinato tra il 2014 e il 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio da'imponibilità IMU dell'abitazione principale (2013) al successivo regime Tasi, non permetteva di ricostituire per intero

il gettito perduto. Il contributo, significativamente diminuito nel tempo, ripartito tra i Comuni con decreto Ministero Interno, di concerto con il MEF, non entra tra le entrate valide ai fini del vincolo del pareggio di bilancio di cui ai commi 707 e 734.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, dal saldo di competenza utile ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2016/2018, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **All. 2**.

Il Rendiconto di Gestione 2014 è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 19/05/2014 e la relativa certificazione trasmessa il 03/06/2015 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 08/04/2015 (**All. 7**);

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, al Bilancio di Previsione vanno allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce, si allegano al bilancio di previsione 2016:

1. il bilancio al 31 dicembre 2014 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 30/03/2015 (**All. 8**);
2. il bilancio al 31 dicembre 2014 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 10/04/2015 (**All. 9**);
3. il bilancio al 31 dicembre 2014 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano approvato dall'assemblea consortile in data 30/04/2015 (**All. 10**);
4. il bilancio al 31 dicembre 2014 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 14/12/2015 (**All. 11**);
5. il bilancio al 31 dicembre 2014 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2015 (**All. 12**);
6. il bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 08/05/2015 (**All. 13**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale Opere Pubbliche 2016-2018
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2016-2018;

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 14**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 15**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili della regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco
LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016 e di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**Ail. 1**) parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2016/2018 (**Ail. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**Ail. 3**) comprensivo del Programma Triennale Opere Pubbliche 2016-2017-2018, nonché dell'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2016-2018;
- 4) di approvare la nota integrativa (**Ail. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2016/2018 (**Ail. 5**);
- 6) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**Ail. 6**);
che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione anch'essi come parte integrante:
 - o il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Ail. 7**);
 - o il bilancio al 31 dicembre 2014 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 30/03/2015 (**Ail. 8**);
 - o il bilancio al 31 dicembre 2014 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 10/04/2015 (**Ail. 9**);

- il bilancio al 31 dicembre 2014 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano approvato dall'assemblea consortile in data 30/04/2015 (All. 10);
 - il bilancio al 31 dicembre 2014 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 14/12/2015 (All. 11);
 - il bilancio al 31 dicembre 2014 della Società Consortile a r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2015 (All. 12);
 - il bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione Biblioteca Astense approvato dal consiglio generale in data 08/05/2015 (All. 13);
 - il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All. 14);
- 8) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali, Contratti e Partecipate.”

E pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto dell'avvenuta approvazione nel corso della presente seduta della proposta di emendamento n. 1 (prot. n. 14056) presentata dal Sindaco e della correzione dei dati relativi alle previsioni definitive dell'anno 2015,

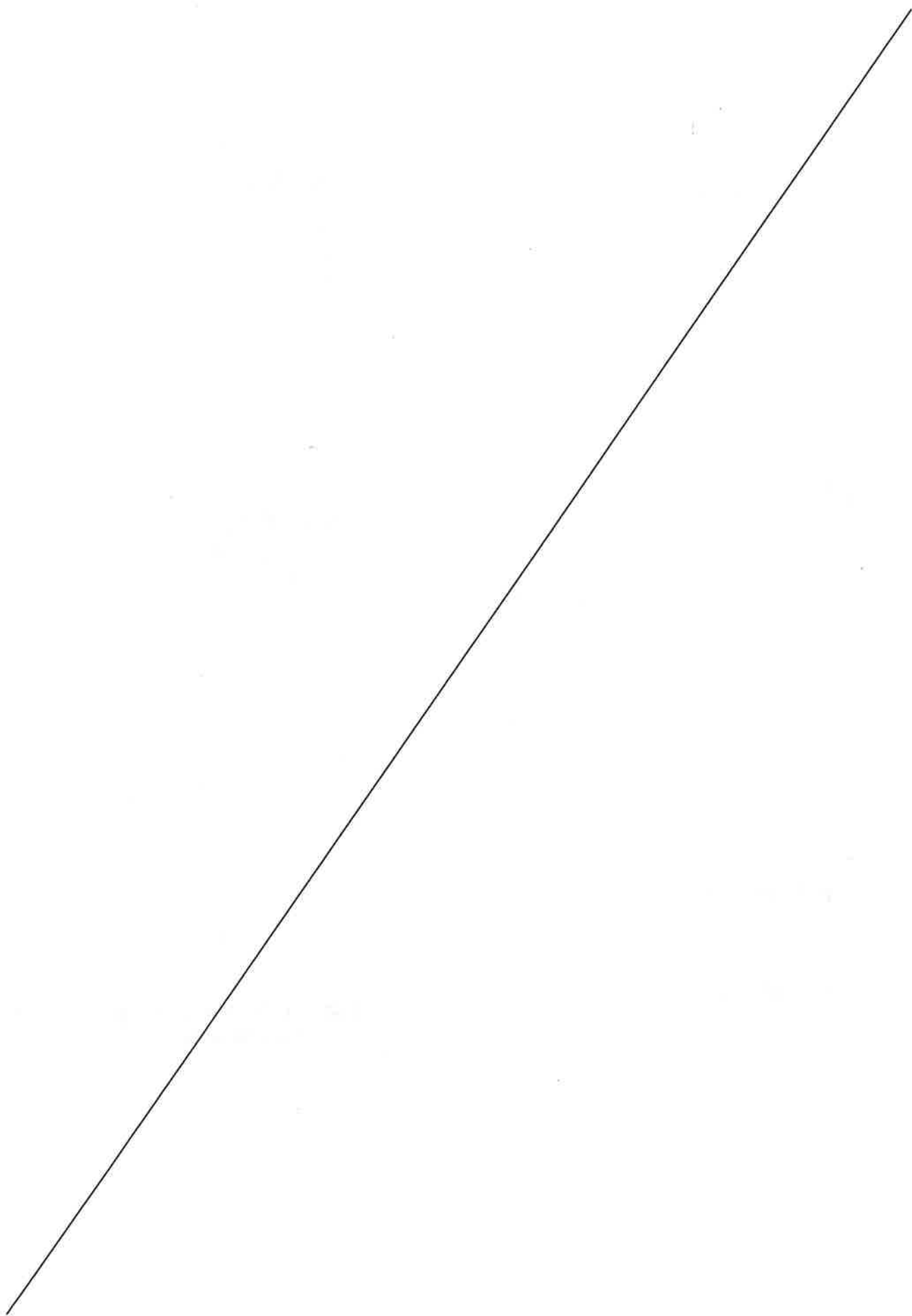
preso quindi atto del parere favorevole espresso, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018 e documenti allegati, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 15/02/2016, peraltro con alcune raccomandazioni formulate dal Collegio medesimo,

con 17 voti favorevoli, 10 voti contrari (Coppo, Ferrero, Galvagno, Garrone, Giargia, Imerito F., Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa) e l'astensione di n. 1 consigliere (Aceto), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.

Infine con successiva votazione, con 17 voti favorevoli, 10 voti contrari (Coppo, Ferrero, Galvagno, Garrone, Giargia, Imerito F., Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa) e l'astensione di n.1 consigliere (Aceto), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi

Il Segretario
Giuseppe Goria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
il 21 MAR. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Goria

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in
data 1 APR. 2016.

Asti, 6 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Goria